

# Rassegna Stampa

**SERVIZI TV: Domenica 8 ottobre RAI TG Regione ore 14- 19.30**

**Videolina TG**

**Domenica 15 ottobre RAI TG regione ore 14 -19.30**

**Videolina TG**

**Domenica 22 ottobre You TG**

**[L'Unione Sarda.it](http://L'UnioneSarda.it)** »

## **Santa Gilla, al via la grande festa della laguna**

*Giovedì 05 Ottobre alle 16:59*



La laguna di Santa Gilla

Un mese di festa per celebrare la laguna di Santa Gilla.

Escursioni, degustazioni di prodotti tipici, mostre fotografiche, gare di pesca e laboratori di educazione ambientale.

È ricco il calendario di appuntamenti in programma a ottobre in uno degli angoli più caratteristici del capoluogo.

Oggi la presentazione della manifestazione.

Si parte sabato a Giliacquas dove, dalle 18, si potranno gustare i prelibati cibi del Consorzio ittico Santa Gilla: vongole, cozze e pesci del Golfo degli Angeli.

Domenica dalle 9, la manifestazione "Puliamo il mondo 2017", a cura di Legambiente.

Gli appuntamenti, sempre più ricchi, proseguiranno domenica 15 e domenica 22 ottobre.

di [Andrea Artizzu](#)

## **ANSA CAGLIARI 06 ottobre 2017 11:08 News**

# **Festa in Laguna, riscoperta di S.Gilla**

**Dal 7 ottobre un mese di iniziative per un rilancio turistico**



© ANSA

(ANSA) - CAGLIARI, 6 OTT - Un mese dedicato alla Laguna di Santa Gilla, non solo per riscoprire i sapori che il mare può regalare, ma soprattutto per valorizzare il paesaggio e la biodiversità di una zona alle porte di Cagliari forse non troppo conosciuta.

E' nata così l'idea di programmare, da sabato 7, "Ottobre in Laguna", manifestazione nell'ambito della quale si svolgerà, nelle giornate del 15 e 22, la terza edizione della Festa della Laguna. I dettagli della manifestazione, ideata dal Consorzio Ittico Santa Gilla società cooperativa, col contributo del comune di Cagliari, sono stati illustrati dall'assessora comunale delle Attività Produttive, Marzia Cilloccu. "Questa - ha detto l'assessore - è un'area molto rilevante per le biodiversità ed è giusto valorizzarla non solo da un punto di vista naturalistico, ma può essere importante anche in chiave turistica. Senza dimenticare il valore che la laguna ha per chi ci lavora

quotidianamente. E l'intento è quello di valorizzare e far conoscere un luogo che non tutti conoscono".

Oltre al presidente del Consorzio Ittico S.Gilla, Emanuele Orsatti, presenti anche Valter Rizzardini, presidente de La Peschereccia soc. coop, Vincenzo Tiana di Legambiente e Renato Murgia presidente di Flag Sardegna Orientale.

Nel più ampio calendario di "Ottobre in Laguna", iniziativa che raccoglierà diversi appuntamenti per valorizzare la più grande zona umida della Sardegna, è stata inserita la "Festa della Laguna" che in due domeniche animerà tutto il compendio lagunare. Eventi culturali, degustazioni di prodotti tipici, visite guidate, gare di pesca e un concorso fotografico saranno gli ingredienti per cercare di attirare quanti più visitatori possibili. "Ma tutte le attività e in particolare la degustazione - ha precisato Cilloccu - ci serviranno da pretesto per cercare di valorizzare questi luoghi incantevoli e molto preziosi sotto tanti punti di vista". (ANSA).

## **L'Unione Sarda** 9 ottobre 2017

### **I migranti puliscono la laguna**

**SANTA GILLA.** Grande partecipazione all'iniziativa organizzata da Legambiente

Manifestazione di preparazione alla festa del 15 e 22 ottobre

La gialla pettorina mostrata con orgoglio davanti ai cumuli di rifiuti raccolti nel piazzale del Consorzio ittico Santa Gilla a Sa Illetta. Sono loro, un gruppo di giovani migranti, i protagonisti della manifestazione "Puliamo il mondo 2017" promossa da Legambiente come momento preparatorio della Festa della Laguna in programma domenica prossima. Assieme a loro studenti Erasmus, pescatori, forestali, guardie zoofile che hanno dedicato la mattina di una domenica di ottobre al servizio dell'ambiente e della natura.

FESTA SOLIDALE «Una manifestazione che si traduce in un chiaro messaggio di coesione, di unione di forze, in vista della festa di domenica prossima», afferma Vincenzo Tiana, responsabile scientifico di Legambiente Sardegna. «Un segnale lanciato alla città e alle istituzioni con l'obiettivo di promuovere, anche da un punto di vista economico, lo sviluppo di questo territorio legato a filo doppio alla realizzazione del parco Molentargius-Santa Gilla». Una prima tappa in preparazione alle giornate di domenica 15 e a quella successiva del 22, la grande festa - quasi una barcolana cittadina - per affermare la centralità storica ed economica delle aree umide cagliaritanee.

MIGRANTI Significativa la presenza di un folto gruppo di giovani migranti - con indosso, quasi una divisa militare, cappellino e pettorina gialla di Legambiente - che hanno aderito all'iniziativa sulle rive della laguna «Sono tutti ragazzi ospitati ormai da oltre un anno nei centri di accoglienza di Capoterra e Selargius», precisa Vincenzo Tiana, «che hanno voluto partecipare attivamente proprio per dimostrare che si sentono a tutti gli effetti cittadini sardi, condividendo le nostre tensioni e le nostre emergenze ambientali e sociali».

STABULARIO L'area interessata dalla manifestazione "Puliamo il mondo 2017" era quella, delimitata e circoscritta, attorno allo stabulario di Sa Illetta in concessione ai pescatori del Consorzio. «Punto cruciale», dice ancora Vincenzo Tiana, «non solo perché questa sarà la sede della Festa della laguna ma anche - dopo le polemiche legate al presunto inquinamento della Fluorsid - perché da qui si spera che parta la rinascita di questa che è una grande risorsa economica e ambientale.

LAGUNA APERTA Due domeniche di Festa in laguna sullo stile di Monumenti aperti, il 15 e 22

ottobre. In programma gare di pesca sportiva, escursioni naturalistiche, bird watching , laboratori di educazione ambientale (destinati soprattutto agli studenti), tavole rotonde e l'immancabile degustazione dei prodotti tipici della laguna, base della gastronomia tipica cagliaritano. Il clou , domenica 22, con le visite guidate in barca sulle acque della laguna agli allevamenti di mitili e ostriche, agli orti delle arselle e agli impianti di depurazione e confezionamento. Per gli appassionati di bici proposto un percorso intorno alla laguna da Assemini fino a Sa Illetta.  
Paolo Matta

• [L'UNIONE SARDA.it](http://L'UNIONE SARDA.it)

## Santa Gilla scommette sulle ostriche col bollino di qualità

*Martedì 10 Ottobre alle 13:32*



Le ostriche

Hanno sondato il mercato e poi deciso.

"Non di sole cozze, neppure di sole arselle sarà il nostro futuro". Parola di pescatori. O meglio, degli allevatori di frutti di mare iscritti alle cooperative che fanno capo al Consorzio ittico Santa Gilla.

"Abbiamo due progetti di grande importanza pronti a partire", spiega il presidente Emanuele Orsatti, "finalizzati a far crescere il consorzio e il nostro fatturato che l'anno scorso ha avuto un'impennata straordinaria passando dai novecentomila euro agli attuali due milioni e duecentomila".

**IL GIRO D'AFFARI** - Una strategia, questa del consorzio, che grazie alle ostriche, ma anche alla produzione e alla pressante richiesta di vongole veraci *Tapes decussatus*, un tempo diffusissima in laguna e oggi, come in molte aree del Mediterraneo, messa in serio pericolo e in minoranza

dall'invasione della vongola indopacifica *Tapes philippinarum*, potrebbe ancora di più far crescere il giro d'affari del consorzio ittico.

**I PARTNER** - Le due iniziative, che andranno ad aggiungersi al programma di allevamento dei ricci di mare già in atto a Sa Illetta, dov'è stato allestito un vero e proprio reparto nascite del *Paracentrotus lividus*, saranno gestite da importanti partner quali l'Università di Cagliari (dipartimento di Scienze della vita e dell'ambiente), l'Università di Sassari, l'Imc-Centro marino internazionale di Torregrande, l'Agris e dal Flag-Gruppo di azione costiera.

**GLI ORTI** - Il progetto-ostriche è stato finanziato da Sardegna Ricerche e sarà coordinato dall'Imc. "Sistemeremo nell'area più esterna della laguna, poco prima del ponte, i primi sei filari sperimentali delle ostriche", spiega Orsatti.

"Il primo anno si dovrebbero produrre dai quattro ai cinquemila chili".

**LE ARSELLE** - Parallelamente andrà avanti l'altro progetto, quello delle arselle.

"L'obiettivo è far crescere la produzione della vongola verace nei cosiddetti orti razionali. Verranno allestiti nelle aree dove questo mollusco è ancora presente in laguna e non del tutto soppiantato dalla filippina. A garantire la semenza, ovvero i piccoli molluschi, sarà Agris che gestisce lo schiuditoio a Tortolì", spiega il biologo e docente universitario, Piero Addis.

"Bisognerà affrontare il problema della grandezza delle vongole da immettere in laguna per evitare che i predatori naturali, come per esempio orate, bocconi ed altri, possano divorarle prima del raggiungimento delle dimensioni sufficienti per la raccolta", precisa Emanuele Orsatti.

"La classificazione delle acque della laguna, indispensabile per l'allevamento dei mitili e così anche per le ostriche, è già stata fatta e ha dato indici assolutamente positivi", assicura Renato Murgia, presidente del Flag-Gruppo Azione costiera.

"La specie che si dovrà allevare è naturalmente la pregiata ostrica concava, la *Crassostrea gigas* che già si produce a Tortolì. Per Santa Gilla e i suoi pescatori sarà un valore aggiunto, vista la grande domanda del mercato".

**LA SCOMMESSA** - Il Consorzio punta in alto, tentando con la diversificazione delle produzioni di diventare sempre più competitivo.

"Stiamo aspettando il bando per poter avere un nostro spazio di vendita in uno dei mercati cagliaritari, ma vorremmo far ripartire anche la pescheria in laguna. E poi aspettiamo che Regione e Comune risolvano il problema del caseggiato che ospita l'ex schiuditoio, costruito trent'anni fa, attrezzato con i laboratori e le attrezzature ma mai entrato in funzione. Ecco - si augura il presidente del consorzio - sarebbe il luogo ideale per accogliere i ricercatori universitari che oggi ospitiamo in spazi non adeguati".

**Andrea Piras**

giovedì, 05 ottobre 2017

## A Santa Gilla la terza "Festa della Laguna"



Un mese dedicato alla Laguna, non solo per riscoprire i sapori che il mare può regalare, ma soprattutto per valorizzare il paesaggio e la biodiversità di una zona alle porte di Cagliari, forse non troppo conosciuta.

E' nata così l'idea di programmare, a partire da sabato 7, "Ottobre in Laguna", manifestazione nell'ambito della quale si svolgerà, nelle giornate del 15 e 22, la terza edizione della "Festa della Laguna".

I dettagli della manifestazione, ideata dal Consorzio Ittico Santa Gilla soc. coop., con il contributo del Comune di Cagliari, sono stati illustrati questa mattina in una conferenza stampa alla quale ha preso parte l'Assessore alle Attività Produttive e Sviluppo Turistico del Comune, Marzia Cilloccu.

"Questa – ha spiegato l'assessore – è un'area molto rilevante per le biodiversità ed è giusto valorizzarla non solo da un punto di vista naturalistico, ma può essere importante anche in chiave turistica. Senza dimenticare l'importanza che la Laguna ha per chi ci lavora quotidianamente. E l'intento di manifestazioni come queste è proprio quello di valorizzare e far conoscere un luogo che non tutti, cagliaritari e non, conoscono".

All'incontro con la stampa, oltre al presidente del Consorzio Ittico Santa Gilla, Emanuele Orsatti che ha fatto gli onori di casa nella sede del Consorzio, affiancato da Valter Rizzardini, presidente de "La Peschereccia soc. coop", hanno partecipato Vincenzo Tiana per Legambiente e Renato Murgia presidente di FLAG Sardegna Orientale.

Nel più ampio calendario di “Ottobre in Laguna”, iniziativa che raccoglierà diversi appuntamenti per valorizzare la più grande zona umida della Sardegna, è stata inserita la “Festa della Laguna” che nelle due domeniche del 15 e 22 ottobre animerà tutto il compendio lagunare. Eventi culturali, degustazioni di prodotti tipici lagunari, visite guidate, gare di pesca e un concorso fotografico saranno gli ingredienti per cercare di attirare quanti più visitatori possibili in Laguna.

“Ma tutte le attività e in particolare la degustazione – la chiusura dell'assessore Cilloccu – ci serviranno da pretesto per cercare di valorizzare questi luoghi incantevoli e molto preziosi sotto tanti punti di vista”.

**- L'UNIONE SARDA** di lunedì 16 ottobre 2017 / Cronaca di Cagliari (Pagina 14 - Edizione CA)

## **Ritardi nell'istituzione del Parco di Molentargius-Santa Gilla OMBRE SULLO STAGNO «La burocrazia vera nemica dei pescatori»**

Le hanno ricordate tutte (o quasi) le zone d'ombra di Santa Gilla. Le cosiddette criticità che incombono sulla laguna, uno specchio d'acqua che confina con l'imponente area industriale di Macchiareddu che qualche problema, a questo compendio naturale e di pesca, ha creato, in termini di inquinamento, e continua a produrre. Ultimo, in ordine di tempo, il caso-Fluorsid. «Che ci è costato - ha spiegato il presidente del Consorzio ittico, Emanuele Orsatti - un crollo delle vendite e naturalmente un incredibile danno d'immagine per la nostra laguna e la nostra attività di pesca». I NEI Non si sono neppure dimenticati, ieri mattina, gli oratori, durante la tavola rotonda sulle prospettive del Parco delle aree umide del sud Sardegna, delle altre emergenze che attanagliano Molentargius, lo stagno già parco afflitto da diversi problemi chiamati discariche. Cumuli di immondizie di oggi, macerie di ieri che ancora persistono intorno allo stagno racchiuso tra Cagliari e Quartu. Storia delle scorse settimane: il fuoco persistente, le fiammelle perenni divampate sul tetto di una discarica degli anni Settanta rispuntata improvvisamente dal sottosuolo e che adesso dovrà essere bonificata.

L'IDEA Nascerà tra mille contraddizioni il futuro Parco di Molentargius-Sella del Diavolo-Santa Gilla che vogliono le amministrazioni comunali di Cagliari, Quartu, Capoterra, Assemini e Elmas. Che vuole la Regione così come chiedono i militanti di Legambiente e gli stessi pescatori del Consorzio. Ma che di fatto, nonostante una delibera di indirizzo firmata dalla Regione nel 2016 - lo hanno ricordato Vincenzo Tiana (responsabile scientifico) e Annalisa Columbu (presidentessa regionale) - e un percorso avviato, tarda a imboccare la strada dell'istituzione. «Dovrà comunque essere - ha puntualizzato l'assessora comunale alle Attività produttive, Marzia Cilloccu - un parco che nasce dal basso».

LA DENUNCIA Sono stati i pescatori, per voce del loro presidente, a riportare sul piano della realtà le contraddizioni di Santa Gilla. Ringraziando le istituzioni «per il loro interessamento» ma ricordando che oltre gli intenti e le annunciazioni, i 230 soci del consorzio e le sette cooperative affiliate aspettano risposte concrete per far diventare grande Santa Gilla. La sua è una stoccata alla Regione: «È stata capace di accusarci di aver **subaffittato all'Università parte dei nostri locali**. Peccato che i ricercatori stiano lavorando non per una scienza fine a se stessa ma per far crescere le nostre produzioni e tutelare alcune specie come il riccio di mare». Orsatti ha ricordato anche il caseggiato abbandonato dello schiuditoio, l'edificio del museo della laguna inutilizzato. «Che invece potrebbero contribuire a rilanciare Santa Gilla».

*Andrea Piras*



# Festa della Laguna 2017 a Cagliari: Ecco il programma completo di domenica 22 ottobre 2017!

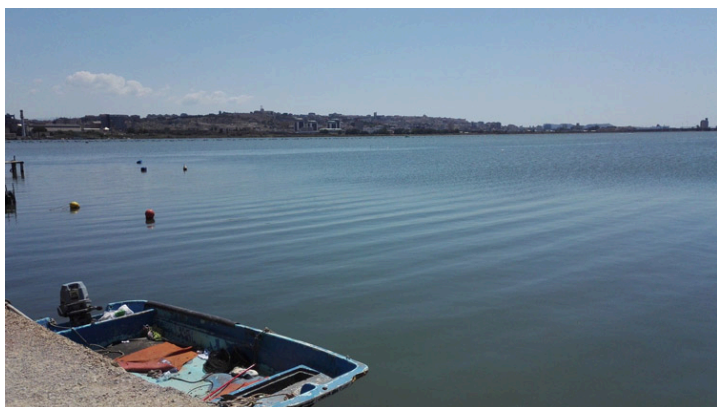
**Festa della Laguna 2017 a Cagliari:** torna anche quest'anno con la sua terza edizione, la "Festa della laguna di Santa Gilla", che si terrà nella giornata di **domenica 22 ottobre 2017** in località **sa Illetta** (si gira per la sede di Tiscali, la si lascia sulla sinistra e si continua ad andare avanti), che giace proprio ai bordi della **laguna di Santa Gilla**, lì dove si trovano gli impianti destinati alla **mitilicoltura**. Siamo in territorio del comune di **Cagliari**. In programma **visite guidate** in barca nella laguna, agli stabulari e ai luoghi di confezionamento di cozze, vongole e arselle; all'allevamento sperimentale di ricci di mare; ma soprattutto la **degustazione dei prodotti tipici della laguna**. La manifestazione fa parte degli eventi in cartellone per "Ottobre in Laguna 2017", il cui programma completo trovate a fine articolo (**dal 7 al 22 ottobre 2017**).

## Programma della Festa della Laguna di Santa Gilla:

### Domenica, 22 ottobre 2017:

Tutti gli eventi presso il Consorzio Ittico Santa Gilla Soc. Coop., Località Sa Illetta:

- dalle ore 9,00:
  - **Visite guidate in barca nella Laguna di Santa Gilla**, presso gli allevamenti di mitili e ostriche, agli orti delle arselle (con contributo a persona) e agli impianti di depurazione e confezionamento
  - **Adotta un kg di vongole**: progetto nato per promuovere il ripopolamento della vongola verace (*Tapes decussatus*) tipica della laguna di Cagliari.
  - **Escursioni dimostrative del circolo kayak "Le Saline" e "Cus Cagliari"**
  - **Percorso in bici intorno alla laguna** a partire da Assemini San Pietro, la chiesa di Santa Caterina di Elmas con tappa a Sant' Avendrace ed a San Pietro di Cagliari e concludere a Sa Illetta
- ore 11,00 – **Animazione per bambini** a cura della sala feste "Giocolandia" con *gonfiabili, trucca bimbi e palloncini modellabili* (piccolo contributo)
- ore 12,00 – Premiazione vincitori **concorso fotografico: "Prospettiva Laguna"**, volto alla riscoperta e alla promozione dell'area lagunare di Santa Gilla da un punto di vista paesaggistico, naturalistico, storico e delle arti e mestieri tradizionali
- ore 13,00 – **Degustazione di prodotti tipici della Laguna** (con contributo), organizzata dal Consorzio Ittico Santa Gilla Soc. Coop.
- ore 16,00 – Pomeriggio a bordo stagno con panorami su Cagliari: **racconti e poesie su Santa Gilla ed i suoi pescatori nella storia di Cagliari**:
  - **Alfonso Stiglitz**
  - **Letture** a cura delle scuole di Elmas – Capoterra – Cagliari – Assemini
  - **Proiezione di filmati storici sulla laguna** (Sardegna Digital Library) ACLI
- ore 16,00 – **Esibizione della palestra "A.S.D. Budokan Fitness"**
- ore 18,00 – Termine della manifestazione



## La laguna di Santa Gilla

### Ottobre in Laguna 2017:

Quest'anno la "**Festa della Laguna di Santa Gilla**" si svolge nel quadro del cartellone di eventi denominato "**Ottobre in Laguna**" che si svolge **dal 7 al 22 ottobre 2017**:

#### Sabato, 7 ottobre 2017:

Laguna di Santa Gilla in località Giliacquas a Elmas):

- alle ore 18,00:
  - **Degustazione dei prodotti tipici della Laguna** a cura del Consorzio Ittico Santa Gilla Soc. Coop. e di **prodotti dell'istituto Agrario Duca degli Abruzzi** con la collaborazione di Legambiente
  - **Mostra fotografica della laguna**, a cura della Acli Elmas

#### Domenica, 8 ottobre 2017:

- dalle ore 9,00 – Laguna di Santa Gilla (Loc. Sa Illetta a Cagliari) – **Manifestazione: "Puliamo il mondo 2017"** a cura di Legambiente

#### Venerdi, 13 ottobre 2017:

- dalle ore 9,00 – Laguna di Santa Gilla (Loc. Giliacquas a Elmas) – **Manifestazione: "Puliamo il mondo 2017"** a cura di Legambiente (con la partecipazione dell'Istituto comprensivo di Elmas

#### Domenica, 15 ottobre 2017:

- dalle ore 7,00 alle ore 12,00 – **Gara di Pesca sportiva da terra e in barca** con premiazione finale
- dalle ore 9,00 – **Escursioni naturalistiche e bird watching** a partire dallo stabulario di Sa Illetta, a cura dell'Associazione Parco di Molentargius.
- dalle ore 10,00:
  - **Laboratori di educazione ambientale sulle tecniche tradizionali della pesca in laguna**, a cura di APM –
  - **Mostra degli attrezzi tradizionali**

- dalle ore 11,00 – **Tavola rotonda:** “*Prospettive sulla laguna di Santa Gilla*”, con la partecipazione delle autorità regionali, provinciali e locali.
- dalle ore 13,00 – **Degustazione di prodotti tipici della Laguna**, per i partecipanti alla gara di pesca sportiva organizzata dal Consorzio Ittico Santa Gilla Soc. Coop.
- dalle ore 16,00 – Pomeriggio a bordo stagno con panorami su Cagliari: racconti e poesie su Santa Gilla ed i suoi pescatori nella storia di Cagliari:
  - **Lia Careddu e Stefano Pira,**
  - **Letture su Santa Gilla** a cura degli allievi delle scuole di Elmas – Capoterra – Cagliari – Assemini,
  - **Proiezione di filmati storici sulla laguna** (Sardegna Digital Library) ACLI

#### Per maggiori informazioni e aggiornamenti:

Per avere **maggiori info sulla manifestazione** – che si svolge con il patrocinio del Comune di Cagliari, in collaborazione con la Regione Sardegna, i Comuni di Assemini, Capoterra ed Elmas, il Parco naturale regionale di Molentargius-Saline, Autorità portuale e Capitaneria di porto, Cacip e Università di Cagliari, il Performing art festival e Leggendo metropolitano – consultatene la [pagina Facebook](#).

#### **Dove si trova e come arrivare al Consorzio Ittico di Santa Gilla:**

## **L'Unione Sarda**

### **Adottare un chilo di arselle veraci per salvare lo stagno di Santa Gilla**

19 ottobre 2015

Adotta un chilo di arselle per salvare Santa Gilla e far ripartire la produzione delle vongole veraci, i molluschi pregiati della laguna ormai sempre più rari, sostituiti dalle infestanti "filippine". Una specie, quest'ultima, importata volontariamente in Adriatico nei primi anni Ottanta e poi seminata alcuni anni fa anche nello stagno in modo sconsiderato, tanto da mettere in pericolo l'esistenza stessa della più tradizionale, piccola ma saporitissima *Tapes decussatus*, il tesoro della laguna.

**LA SCELTA** Adesso i pescatori del Consorzio ittico che gestisce l'attività di pesca e allevamento a Santa Gilla (140 soci distribuiti in sette cooperative) hanno deciso di invertire la rotta e correggere gli errori. «Lo facciamo - spiega il presidente Emanuele Orsatti - oltre che col lavoro e l'impegno quotidiano, anche con un'iniziativa come la Festa della Laguna, che oltre al momento più gioioso e d'aggregazione vuole mettere l'accento sul valore di Santa Gilla e del lavoro dei pescatori». Una giornata di festa che è un vero punto di partenza di un progetto di rinascita e riqualificazione. «In pieno accordo con i ricercatori dell'Università abbiamo ideato un piano di ripopolamento della vongola verace attraverso gli orti delle arselle», dice Orsatti. «Durante la festa di domenica avvieremo una raccolta fondi speciale. Chi vorrà potrà, con dieci euro, adottare un chilo d'arselle nere che gli verrà consegnato nel 2016 quando i molluschi avranno raggiunto le dimensioni idonee per essere raccolte. È, in effetti, un aiuto che chiediamo ai cagliaritari, così come agli abitanti di Elmas, Assemini, Capoterra. A chiunque abbia a cuore Santa Gilla».

**L'APPUNTAMENTO** Per domani, dunque, appuntamento in laguna. Alle sette, per chi vorrà partecipare alla gara di pesca con la lenza, nelle ore successive e sino al tramonto per chi vorrà scoprire lo stagno di Cagliari. A gustare un piatto di pesci o di carne. A promuovere la festa, oltre al Consorzio, il circolo Me-Ti, associazione culturale di San Michele-Is Mirrionis, i quartieri in cui risiede la maggior parte dei pescatori di Santa Gilla.

**LA RINASCITA** «È un patrimonio che va salvaguardato e che deve diventare sempre più produttivo, ma anche aperto e frequentato dalle persone», racconta il presidente dell'associazione, Nicola Calleda. «Qui, lo pensiamo e lo diciamo da tempo, devono poter venire anche i pescatori sportivi grazie a un progetto articolato e ben costruito. Noi stessi - conclude Emanuele Orsatti - dobbiamo fare un salto di qualità per essere consapevoli che il nostro è un lavoro vero, non un modo di sbarcare il lunario, di vivere alla giornata ma la possibilità di vivere in modo dignitoso. Siamo pescatori e dobbiamo diventare protagonisti».

Andrea Piras

**L'UNIONE SARDA.it**

## **Santa Gilla, laguna in festa per scoprire il patrimonio naturalistico**

*Domenica 22 Ottobre alle 12:50*

---



La gita in barca nella laguna

Tantissimi i cagliaritani presenti questa mattina alla festa della laguna di Santa Gilla, organizzata dai pescatori del consorzio ittico in collaborazione con Comune e Legambiente.

Una domenica speciale per conoscere un bellissimo e produttivo patrimonio naturalistico alle porte della città eppure a molti sconosciuto.

La laguna si è animata fin dalle prime ore del mattino e, nonostante qualche goccia d'acqua piovuta proprio oggi dal cielo, la giornata all'aperto si è svolta nel pieno rispetto del programma.

A partire dalle escursioni in barca sotto la guida dei pescatori che hanno mostrato ai visitatori i loro allevamenti di mitili e ostriche e gli orti delle arselle all'interno della laguna.

Un giorno di festa ma anche di conoscenza di un angolo della città poco vissuto dalla popolazione.

A condire il tutto, un pranzo con i prodotti tipici della laguna. Assolutamente gradito da tutti i conviviali.



Uno degli stand di promozione delle vongole di Santa Gilla

di [Carla Raggio](#)

**L'UNIONE SARDA.it**

## **La grande festa della laguna di Santa Gilla: pienone di visitatori**

*Lunedì 23 Ottobre*

---



Santa Gilla, la festa della laguna

Ore 9: il risveglio della laguna. Le prime barche cominciano a prendere il largo, cariche di visitatori che mai hanno visto una bellezza del genere. Il cielo sopra Sa Illetta è ancora limpido ma, anche più tardi, sotto nuvole nere e un bel po' di pioggia la festa va avanti. L'ultima domenica di "Ottobre in laguna" non tradisce le aspettative dei pescatori del Consorzio ittico Santa Gilla: ce l'hanno messa tutta perché questa terza edizione fosse un successo. La prova? I 1.200 posti occupati attorno alle tavolate allestite sotto i gazebo con vista sulla laguna. Finalmente piena di gente, curiosa di scoprire questo immenso e produttivo patrimonio naturalistico, finora inaccessibile ai non addetti ai lavori.

**LA KERMESSA** - "Ecco qual è lo spirito della festa", spiega Valter Rizzardini, presidente della cooperativa La Peschereccia, una delle sette che fa capo al consorzio che l'ha organizzata, in collaborazione con Legambiente e il contributo dell'Università che qui svolge attività di ricerca. "Stiamo cercando di far riconquistare ai cagliaritani la laguna che per troppo tempo è stata frequentata solo dai pescatori. L'obiettivo è fare anche un po' di turismo, dimostrando che possiamo diversificare il nostro lavoro: ecco, questa festa ne è un esempio". Giancarlo Scano, vice presidente del consorzio, ci vive da 35 anni con la laguna. "Dà lavoro a più di duecento persone e famiglie, è il nostro pane quotidiano", ricorda confermando che questa "è una buona annata, dopo anni di morìa".

Anche se "vorremmo ripristinare l'acqua dolce che prima arrivava dai fiumi di Assemini, ora sbarrati, e avere uno stagno di acqua salmastra e non salata come oggi", aggiunge Emanuele Orsatti, il presidente che facendo leva "sull'unità" dei soci del consorzio ha dettato da tre anni un cambiamento di rotta, puntando su obiettivi molto ambiziosi. "Far diventare Santa Gilla una delle più forti realtà di pesca della Sardegna". Chissà: a oggi attorno a questa laguna ruota un giro d'affari superiore ai due milioni di euro.

**I VISITATORI** - Intanto la fanno conoscere al pubblico: 50 "volontari" ieri si sono messi a disposizione dei visitatori, portandoli a fare un giro in barca e arrostando per loro 200 chili di muggini e oratine, triglie e calamari e friggendone altri 150, comprese tutte le bontà della laguna, cozze, arselle, bocconi, cannicchi e orziadas. Maurizio Depau è un pescatore di arselle (d'estate) e ricci (d'inverno, con tutti i problemi di una stagione che dovrebbe iniziare a novembre). A lui il compito di traghettare i primi cinque visitatori fino agli allevamenti dei mitili e delle ostriche arrivate dalla Francia e di cui si coltivano i semi dentro apposite "lanterne". "Man mano che crescono dobbiamo rincalzarle", spiega Riccardo Pes dal vivaio delle ostriche. Gianluca e Andrea Lilliu lavorano i pergolati di cozze. "Li abbiamo fatti a maggio-giugno, ci vuole circa un anno per farle maturare".

**I PROGRAMMI** - Tanti progetti sulle rive della laguna. Vincenzo Tiana, Legambiente, punta al "grande parco delle zone umide della città metropolitana", l'Università con il docente Piero Addis (Scienze della vita e dell'Ambiente) vigila sull'impianto sperimentale dei ricci e si prepara ai prossimi test su oloturie e anemoni. Sport e tempo libero: in laguna i canoisti del circolo Kayak Sardegna Le Saline (guidato da Paolo Pani), a terra i ciclisti arrivati anche dall'hinterland, i giochi per bambini, mentre gli adulti ascoltano i racconti dell'archeologo Alfonso Stiglitz. Gran pienone allo stand di formaggi e vini degli studenti dell'Agrario Duca degli Abruzzi di Elmas. Passato, presente e futuro: c'è posto per tutti in laguna.

**Carla Raggio**



L'UNIONE SARDA di lunedì 23 ottobre 2017 /

## **SANTA GILLA. L'iniziativa del Consorzio ittico diventa una vetrina con tante attività**

### **La grande festa della laguna**

### **Allevamenti di cozze e arselle: oltre mille persone in visita**

Ore 9: il risveglio della laguna. Le prime barche cominciano a prendere il largo, cariche di visitatori che mai hanno visto una bellezza del genere. Il cielo sopra Sa Illetta è ancora limpido ma, anche più tardi, sotto nuvole nere e un bel po' di pioggia la festa va avanti. L'ultima domenica di "Ottobre in laguna" non tradisce le aspettative dei pescatori del Consorzio ittico Santa Gilla: ce l'hanno messa tutta perché questa terza edizione fosse un successo. La prova? I 1.200 posti occupati attorno alle tavolate allestite sotto i gazebo con vista sulla laguna. Finalmente piena di gente, curiosa di scoprire questo immenso e produttivo patrimonio naturalistico, finora inaccessibile ai non addetti ai lavori.

LA KERMESSE «Ecco qual è lo spirito della festa», spiega Valter Rizzardini, presidente della cooperativa La Peschereccia, una delle sette che fa capo al consorzio che l'ha organizzata, in collaborazione con Legambiente e il contributo dell'Università che qui svolge attività di ricerca. «Stiamo cercando di far riconquistare ai cagliaritani la laguna che per troppo tempo è stata frequentata solo dai pescatori. L'obiettivo è fare anche un po' di turismo, dimostrando che possiamo diversificare il nostro lavoro: ecco, questa festa ne è un esempio». Giancarlo Scano, vice presidente del consorzio, ci vive da 35 anni con la laguna. «Dà lavoro a più di duecento persone e famiglie, è il nostro pane quotidiano», ricorda confermando che questa «è una buona annata, dopo anni di moria». Anche se «vorremmo ripristinare l'acqua dolce che prima arrivava dai fiumi di Assemini, ora sbarrati, e avere uno stagno di acqua salmastra e non salata come oggi», aggiunge Emanuele Orsatti, il presidente che facendo leva «sull'unità» dei soci del consorzio ha dettato da tre anni un cambiamento di rotta, puntando su obiettivi molto ambiziosi. «Far diventare Santa Gilla una delle più forti realtà di pesca della Sardegna». Chissà: a oggi attorno a questa laguna ruota un giro d'affari superiore ai due milioni di euro.

I VISITATORI Intanto la fanno conoscere al pubblico: 50 "volontari" ieri si sono messi a disposizione dei visitatori, portandoli a fare un giro in barca e arrostando per loro



200 chili di muggini e oratine, triglie e calamari e friggendone altri 150, comprese tutte le bontà della laguna, cozze, arselle, bocconi, cannolicchi e orziadas. Maurizio Depau è un pescatore di arselle (d'estate) e ricci (d'inverno, con tutti i problemi di una stagione che dovrebbe iniziare a novembre). A lui il compito di traghettare i primi cinque visitatori fino agli allevamenti dei mitili e delle ostriche arrivate dalla Francia e di cui si coltivano i semi dentro apposite "lanterne". «Man mano che crescono dobbiamo rincalzarle», spiega Riccardo Pes dal vivaio delle ostriche. Gianluca e Andrea Lilliu lavorano i pergolati di cozze. «Li abbiamo fatti a maggio-giugno, ci vuole circa un anno per farle maturare».

I PROGRAMMI Tanti progetti sulle rive della laguna. Vincenzo Tiana, Legambiente, punta al «grande parco delle zone umide della città metropolitana», l'Università con il docente Piero Addis (Scienze della vita e dell'Ambiente) vigila sull'impianto sperimentale dei ricci e si prepara ai prossimi test su oloturie e anemoni. Sport e tempo libero: in laguna i canoisti del circolo Kayak Sardegna Le Saline (guidato da Paolo Pani), a terra i ciclisti arrivati anche dall'hinterland, i giochi per bambini, mentre gli adulti ascoltano i racconti dell'archeologo Alfonso Stiglitz. Gran pienone allo stand di formaggi e vini degli studenti dell'Agrario Duca degli Abruzzi di Elmas. Passato, presente e futuro: c'è posto per tutti in laguna.

*Carla Raggio*